

FULVIO e FEDERICA LUCISANO e WARNER BROS. PICTURES

presentano

NOI E LA GIULIA

una produzione

WARNER BROS. ENTERTAINMENT ITALIA
e **ITALIAN INTERNATIONAL FILM**

prodotto da

FULVIO E FEDERICA LUCISANO

REGIA

EDOARDO LEO

con

LUCA ARGENTERO
EDOARDO LEO
STEFANO FRESI
CLAUDIO AMENDOLA
ANNA FOGLIETTA

e con

CARLO BUCCIROSSO

Distribuzione



WARNER BROS. PICTURES

USCITA: **19 FEBBRAIO 2015**



Ufficio Stampa Warner Bros. Pictures

Riccardo Tinnirello
riccardo.tinnirello@warnerbros.com
Emanuela Semeraro
emanuela.semeraro@warnerbros.com
Cinzia Fabiani
Cinzia.fabiani@warnerbros.com
Antonio Viespoli
antonio.viespoli@warnerbros.com



Italian
International
Film



LUCISANO
MEDIA
GROUP

Ufficio Stampa Film

Désirée Colapietro Petrini & Claudia Ali
Via Tuscolana, 1055
00173 Roma, Cinecittà Studios
Tel. +39.339.3797191 - +39.338.1767629
desireecolapietro@gmail.com
claudia.alipress@gmail.com
www.aliecolapietro.com

CAST ARTISTICO

DIEGO

FAUSTO

CLAUDIO

SERGIO

ELISA

VITO

LUCA ARGENTERO

EDOARDO LEO

STEFANO FRESI

CLAUDIO AMENDOLA

ANNA FOGLIETTA

CARLO BUCCIROSSO

CAST TECNICO

REGIA

EDOARDO LEO

SOGGETTO

EDOARDO LEO

SCENEGGIATURA

EDOARDO LEO
MARCO BONINI

AIUTO REGIA

SIMONE SPADA

FOTOGRAFIA

ALESSANDRO PESCI

MONTAGGIO

PATRIZIO MARONE

SCENOGRAFIE

PAKI MEDURI

COSTUMI

ELENA MINESSO

SUONO

FABIO FELICI

MUSICHE

GIANLUCA MISITI

PRODOTTO DA

FULVIO E FEDERICA LUCISANO

UNA PRODUZIONE

WARNER BROS.
ENTERTAINMENT ITALIA E
ITALIAN INTERNATIONAL
FILM

DISTRIBUITO DA

WARNER BROS.PICTURES

ANNO

2015

SINOSI

Diego (Luca Argentero), Fausto (Edoardo Leo) e Claudio (Stefano Fresi) sono tre quarantenni insoddisfatti e in fuga dalla città e dalle proprie vite, che da perfetti sconosciuti si ritrovano uniti nell'impresa di aprire un agriturismo. A loro si unirà Sergio (Claudio Amendola), un cinquantenne invasato e fuori tempo massimo, ed Elisa (Anna Foglietta), una giovane donna incinta decisamente fuori di testa. Ad ostacolare il loro sogno arriverà Vito (Carlo Buccirosso), un curioso camorrista venuto a chiedere il pizzo alla guida di una vecchia Giulia 1300. Questa minaccia li costringerà a ribellarsi ad un sopruso in maniera rocambolesca e lo faranno dando vita a un'avventura imprevista, sconclusionata e tragicomica, a una resistenza disperata, quella che tutti noi vorremmo fare... se ne avessimo il coraggio.

NOTE DI REGIA

Noi e la Giulia è il mio terzo film da regista e avevo voglia di raccontare una storia con un tema sociale sensibile, volevo affrontare un argomento "importante". L'occasione è venuta traendo la sceneggiatura dal formidabile libro di Fabio Bartolomei *Giulia 1300 e altri miracoli*.

Quattro falliti che nemmeno si conoscono tra loro e una curiosa ragazza in fuga dalla città decidono di avventurarsi in un'impresa straordinaria, quella che tutti noi ad un certo punto della nostra vita sogniamo di fare. Decidono di mettersi in società e restaurare una vecchia masseria per trasformarla in un agriturismo. Ma nel loro sogno non hanno fatto i conti con ciò che succede in quella terra. Un camorrista arriva a spiegare loro come funzionano le cose da quelle parti e... a chiedere il pizzo. La loro inaspettata e sorprendente reazione darà il via ad una rocambolesca avventura che cambierà per sempre le loro vite.

Noi e la Giulia potrebbe sembrare, all'inizio, un classico film su una grande storia di amicizia, ed in parte lo è. Ma è il tipo di "sopruso" contro il quale combattono che porta la storia oltre la commedia. La grande avventura di questi cinque sconfitti è riuscire a fare qualcosa di "bello", come quell'agriturismo, in un posto brutto, deprimente, pericoloso, da cui tutti scappano. Una bellezza che, in qualche modo, cambierà il destino di tutti... anche degli stessi camorristi.

La grande sfida è stata, per me, quella di raccontare temi così seri con la lente della commedia. Riuscire a divertire, senza togliere gravità a quella che è forse la maggior piaga sociale di questo tempo. Una storia dei nostri giorni. Una storia di resistenza civile. E inoltre, tema non secondario, raccontare un passaggio generazionale dei quaranta-cinquantenni nel nostro paese.

"Siamo la generazione del Piano B. Lavorare in questo paese fa così schifo che quando allo schifo per il lavoro si aggiunge quello per la città cominci ad elaborare il tuo piano B. A 20 anni era il chiringuito sulla spiaggia. A 40, quasi sempre, si tratta di un agriturismo". Sono le parole di Diego, il protagonista del film.

E questo è ciò che pensa ogni quarantenne in crisi con la propria vita. L'idea di andare via dalla città, per una vita più sana, con più tempo a disposizione per se stessi... Cosa succede, però, se fra te e il tuo piccolo sogno di una vita più sana e più serena si frappone un altro sfigato che però di mestiere fa il camorrista?

Succede che cinque 'falliti' si mettono a lottare come possono per loro ma anche per tutti noi. Lotta, sogni, amicizia, amore, ideali vivi, ideali persi, fallimenti, colpi di genio e soprattutto altri miracoli... che non posso svelare adesso.

EDOARDO LEO

Attore e regista, esordisce nel 1994 come attore e alterna ruoli da protagonista in grandi produzioni televisive e fiction (*Un medico in famiglia*, *Operazione Odissea*, *Ho sposato un calciatore*, *Liberi di giocare*, *Il signore della truffa*, *Romanzo Criminale - la serie*, nel ruolo di Nembo Kid), e gli impegni sul palcoscenico (da produzioni teatrali classiche come il *Troilo e Cressida* poi versione teatrale di *Birdy*, fino a *Il dramma della gelosia*, tratto dalla pellicola di Ettore Scola per la regia di Gigi Proietti). Al cinema è protagonista dei film *Dentro la città* di Andrea Costantini, *Tutto in quella notte* di Franco Bertini e di Ettore Scola. Nel 2010 debutta come regista con il film *Diciotto anni dopo* da lui scritto, diretto ed interpretato. Per la sua opera prima, Edoardo Leo riceve la nomination ai David di Donatello e ai Nastri d'argento come Miglior regista esordiente. Il film vince ben 40 premi nazionali ed internazionali. Tra i tanti, il Prix du public al Festival di Annecy e al Festival del Mediterraneo di Montpellier, Premio della critica e Premio Miglior Attore a Maremetraggio di Trieste e al MagnaGrecia Film Festival. Inoltre, gli viene assegnato il Premio città di Firenze per aver vinto tutti i 4 Festival del circuito N.I.C.E. (Seattle, San Francisco, Mosca e San Pietroburgo). Per la stessa pellicola, nel luglio del 2011, vince il premio AGE per la sceneggiatura, premio dedicato alla memoria del grande sceneggiatore Agenore Incrocci. Partecipa a due successi televisivi: la coproduzione internazionale *Titanic blood and steel* di Ciaran Donnelly, poi con Claudio Amendola in *Dov'è mia figlia?*, campione d'ascolti su Canale 5. A marzo 2012, Edoardo Leo esordisce a teatro al fianco di Ambra Angiolini nello spettacolo prodotto da Marco Belardi *Ti ricordi di me?*, scritto da Massimiliano Bruno e diretto da Sergio Zecca, registrando il sold out in tutta Italia. Insieme a Bova, Gassmann, Placido, e Papaleo è uno dei protagonisti del film di Massimiliano Bruno *Viva l'Italia* e poi dell'ultimo film di Maurizio Ponzi *Ci vediamo a casa*. Torna dietro la macchina da presa per *Buongiorno papà*, commedia che scrive con lo stesso Bruno e che interpreta con Raoul Bova e Marco Giallini. Nel 2014 è protagonista della nuova commedia targata Fandango *Smetto quando voglio* di Sydney Sibilia, del film di Claudio Amendola *La mossa del pinguino* e della versione cinematografica di *Ti ricordi di me?* da lui cosceneggiato con Paolo Genovese ed Edoardo Falcone per la regia di Rolando Ravello. Conduce il concerto del Primo Maggio di Roma, la lunga maratona musicale progettata da Marco Godano. *Noi e la Giulia*, tratto dal romanzo *Giulia 1300 e altri miracoli* di Fabio Bartolomei, prodotto dalla IIF di Fulvio e Federica Lucisano, è il suo terzo film da regista ed è distribuito da Warner Bros. Pictures.

LUCA ARGENTERO

Nato a Torino, dopo gli studi superiori si laurea nel 2004 in Economia e Commercio. Nel 2005 debutta come attore nella serie televisiva *Carabinieri* in cui interpreta, dalla quarta alla sesta stagione, il ruolo di Marco Tosi. Nel 2006 debutta sul grande schermo con il film *A casa nostra*, regia di Francesca Comencini. Nel 2007 ritorna nelle sale cinematografiche con *Saturno contro*, diretto da Ferzan Ozpetek, e *Lezioni di cioccolato* per la regia di Claudio Cupellini, con Violante Placido. E' su Rai Uno con la miniserie televisiva *La baronessa di Carini*, regia di Umberto Marino, in cui è protagonista insieme a Vittoria Puccini. Nel 2008 è protagonista dei film *Solo un padre* di Luca Lucini, con Diane Fleri, Fabio Troiano e Claudia Pandolfi e nel 2009 di *Diverso da chi?*, per la regia di Umberto Carteni, con Filippo Nigro e Claudia Gerini, interpretazione che gli vale la sua prima candidatura al David di Donatello come miglior attore protagonista. Nello stesso

anno escono *Il grande sogno* di Michele Placido con Jasmine Trinca e Riccardo Scamarcio, dove veste i panni di un leader del movimento studentesco del '68, e *Oggi sposi*, commedia scritta da Fausto Brizzi, Marco Martani e Fabio Bonifacci e diretta da Luca Lucini. Altri suoi tre film escono nel 2010: *La donna della mia vita*, dove è nuovamente diretto da Luca Lucini, *C'è chi dice no*, regia di Giambattista Avellino, in cui recita al fianco della moglie Myriam Catania, e *Mangia prega ama*, regia di Ryan Murphy, con Julia Roberts.

Sempre nel 2010 debutta in teatro con lo spettacolo *Shakespeare in Love*, regia di Nicola Scorza. Inoltre gli viene affidato il ruolo di Tiberio Mitri nella miniserie televisiva *Il campione e la miss*, diretta da Angelo Longoni. Nel 2011 presta la sua voce a Fred DeLepris nel film *Hop* di Tim Hill e nello stesso anno interpreta di nuovo il ruolo di Mattia in *Lezioni di Cioccolato 2* e nel film francese di Michele Placido *Le Guetter* con Daniel Auteuil. Nel 2012 prende parte alle riprese dell'adattamento cinematografico dell'omonimo libro di Alessandro D'Avenia, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*. E' successivamente diretto da Marco Risi nel film *Cha Cha Cha*, da Luca Miniero in *Un boss in salotto* a fianco di Paola Cortellesi e Rocco Papaleo e da Alessio Maria Federici, a fianco di Raoul Bova, in *Fratelli Unici* nel 2014. Dal 2012 è vicepresidente dell'organizzazione onlus *lcaffè.org* che cerca di riproporre la tradizione del "caffè sospeso" a scopo benefico.

STEFANO FRESI

In tasca ha un diploma di maturità classica e un diploma di conservatorio. Alla Sapienza di Roma ha studiato storia del cinema, del teatro e della musica. E' stato titolare di cattedra di Teoria, Armonia, Arrangiamento e Orchestrazione sinfonica ed ha tenuto seminari sulla composizione di musica per le immagini e utilizzo del computer per la musica presso Per cento Musica. Ha collaborato con diverse scuole tra cui il St. Louis Jazz School di Roma, la Roma Rock School. Direttore didattico ed insegnante di Pianoforte, Teoria, Armonia presso la scuola Studio Uno di Roma fino al 2008. Lavora con il trio Favete Linguis dal 1994, con il quale ha partecipato ad innumerevoli spettacoli teatrali, trasmissioni televisive (Domenica in, Sabato italiano, Maurizio Costanzo Show, Porta a porta, Solletico, Casa amore e fantasia) e radiofoniche (Oggi è domenica, Evviva Radio due, Radio Due Social Club, Citofonare Cuccarini). Attivissimo compositore, realizza sigle e jingles per la pubblicità e per le reti nazionali e satellitari. Suo il jingle di tutti i canali Rai in onda dal 2010, sua la sigla della serie Romanzo Criminale. Come compositore collabora con Giuseppe Tornatore, Gigi Proietti, Attilio Corsini, Leone Pompucci, Anna Negri, Davide Luchetti, Riccardo Grandi.

CLAUDIO AMENDOLA

Il gladiatore del cinema italiano e, secondo alcuni, l'erede naturale di Renato Salvatori. Attore sanguigno, macho bello e bravo, il cui volto da duro ed il sorriso beffardo lo hanno reso il sex symbol Made in Italy, 20 anni di carriera alle spalle e figlio d'arte: i suoi genitori sono gli attori e doppiatori Ferruccio Amendola (1930-2001) e Rita Savagnone.

Ha iniziato con le commedie italiane dei primi anni ottanta (*Amarsi un po'*, *Vacanze di Natale*, *Vacanze in America*) per poi passare ad interpretazioni sempre convincenti, di personaggi più drammatici (*Soldati - 365 all'alba*, con Massimo Dapporto, *Ultrà* di Ricky Tognazzi, *Mery per sempre* di Marco Risi), fino alla prima stagione di fiction italiane (metà anni Novanta) e consolidando la sua fama in ruoli

differenti e originali (*I Mitici - Colpo gobbo a Milano*).

Interpreta il politico di Alleanza Nazionale, ex-neofascista, in *Caterina va in città* di Paolo Virzì e il badogliano "comandante Nord" ne *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa. Nel 1993 vince il premio David di Donatello migliore attore non protagonista nel film *Un'altra vita* con Silvio Orlando e Antonello Fassari. Nel 1994 recita nel film *I mitici - Colpo gobbo a Milano* di Carlo Vanzina con Monica Bellucci e Ricky Memphis, cui segue *Poliziotti* di Giulio Base con Kim Rossi Stuart e Michele Placido. Nel 1997 doppia Biagio nel film d'animazione *Lilli e il Vagabondo* insieme a Margherita Buy e Nancy Brilli. Nel 1998 è protagonista del film drammatico *Mare largo*. Nel 1999 interpreta un brigante nel film *La carbonara di Luigi Magni* con Nino Manfredi. Nel 2000 recita con Carlo Buccirosso nel film *Il grande botto* nel ruolo di un ex calciatore dell'Inter. Anche all'estero si accorgono di lui, il "Daily Express" lo descrive come "l'ultimo sex symbol che non ha bisogno di parole per attrarre l'attenzione delle donne", e le partecipazioni a film stranieri si moltiplicano: *La regina Margot* (1994) di Patrice Chéreau; *La terrazza di Miguel* (1995) di Simona Benzakein; (1995) *L'ussaro sul tetto* di Jean-Paul Rappeneau, *Nostromo* (1996) di Alistair Redi e *Nàpoleon* (2002) di Yves Simoneau. Ma in Italia continua ad essere apprezzato per i suoi personaggi complessi ed impegnativi ispirati alla cronaca nera come in *Pasolini, un delitto italiano* (1995) di Marco Tullio Giordana, al terrorismo come in *La mia generazione* (1996) di Wilma Labate, e ai servizi segreti in *Le mani forti* (1997), opera prima di Franco Bernini. Su questi ultimi due set, troverà anche l'amore e diverrà il compagno di una delle bellissime del cinema italiano, Francesca Neri, con la quale, nel 1999, avrà il suo terzo figlio, Rocco.

All'inizio del 2005 lo troviamo nella miniserie televisiva *La Caccia* (regia di Massimo Spano), con Alessio Boni e Simona Cavallari e nello stesso anno recita nel film *Il ritorno del Monnezza* diretto da Carlo Vanzina, con Enzo Salvi e Elisabetta Rocchetti, in cui Claudio interpreta il figlio di Nico Giraldi (il popolare Monnezza interpretato da Tomas Milianè doppiato dal padre di Claudio, Ferruccio). E' del 2006 il suo ingresso a pieno titolo nelle fiction italiane recitando in *48 ore* ed *I Cesaroni*, fortunata serie TV sulle reti Mediaset, al fianco di Elena Sofia Ricci, Antonello Fassari e Max Tortora, dove interpreta il ruolo del protagonista Giulio Cesaroni. La fiction si ispira alla serie tv spagnola *Los Serrano*. Nel cast de *I Cesaroni* è inoltre presente anche sua madre Rita Savagnone.

Recita quindi nel film *Fratella e sorella* di Sergio Citti le cui le riprese avevano iniziato a girare nel 2002; il film fu distribuito nel 2005. Nel 2007 recita nei panni di un frate nel film *Viaggio in Italia - una favola vera* di Luca Miniero e Paolo Genovese, con Antonio Catania e Veronica Pivetti. Nel 2008 fa parte del cast di *Capitan Ago* di Massimo Ferrari. Nell'estate del 2009 gira una serie TV intitolata *Tutti per Bruno*. La serie parla di un ispettore, Bruno Miranda (Claudio Amendola) che deve risolvere una serie di indagini misteriose. Sempre nel 2011 interpreta il padre di una ragazza scomparsa nella fiction *Dov'è mia figlia* regia di Monica Vullo.

Nella sua poliedrica carriera, Amendola ha alternato alla sua principale attività di attore fortunate esperienze di conduzione superando a pieni voti anche l'esame come showman. Nel 2003 conduce la trasmissione del sabato sera su Rai Uno *Amore mio, diciamo così* e nello stesso anno conduce la popolare trasmissione di Canale 5 *Scherzi a parte*, affiancato da Valeria Marini e Cristina Chiabotto, per poi condurne una nuova edizione nel 2009 con Teo Mammucari e Belen Rodriguez e nel 2012 lo vediamo alla conduzione de *Le iene*.

In questi anni, la sua popolarità si è talmente consolidata da venir scelto come testimonial di importanti campagne pubblicitarie negli anni 2004, 2005 e 2006 gira per la compagnia telefonica TRE mentre nel 2011 gli spot pubblicitari per Mediaset

Premium, assieme a Luca e Paolo, Vanessa Incontrada e ai calciatori Clarence Seedorf e Giampaolo Pazzini

Nel 2012 torna a lavorare nuovamente con Marco Risi sul set del film *Cha cha cha* con Argentero e Herzigova. Nello stesso anno comincia la preparazione del suo primo film da regista *La mossa del pinguino*, il film interpretato da un cast stellare (Antonello Fassari, Edoardo Leo, Ricky Memphis, Ennio Fantastichini e Francesca Inaudi) sarà presentato al prossimo Festival di Torino ed esce in sala a febbraio 2014. Da novembre 2013 Claudio torna, con un cast parzialmente rinnovato, sul set della sesta attesissima stagione dei *Cesaroni*. Tra i premi ricevuti: David di Donatello, migliore attore non protagonista per *Un'altra vita* (1993), Premio Flaiano, migliore attore per "Nostromo" (1997) e, nel 2014, il Super Ciak d'oro.

ANNA FOGLIETTA

Anna Foglietta approda allo spettacolo quasi per caso trascinata dalle sue passioni. Già al Liceo Classico Socrate di Roma, sceglie di seguire un corso di teatro, opera, musica e operetta iniziando a calcare le scene, dietro le quinte, e cantando nel coro con la sua voce da mezzosoprano.

La prima esperienza assoluta in un ruolo sarà infatti un'operetta di Jacques Offenbach dai racconti di Hoffmann. Terminato il liceo, diventa un factotum al Teatro de' Cocchi di Roma, ma grazie a questa gavetta entra in scena vestita da Pulcinella per fare la suggeritrice. Da qui inizia un percorso che passa attraverso la pubblicità, il teatro, la televisione ed approda infine al cinema. Arriva alla sua prima esperienza televisiva con *La Squadra* in cui rimane per quattro anni e a cui seguono due stagioni di *Distretto di Polizia*.

Il primo film per il cinema è *Sfiorati* di Angelo Orlandi e nel 2008 *Solo un padre* di Luca Lucini per la cui interpretazione riceve il suo primo premio: "Attrice Rivelazione dell'Anno" al Festival delle Cerase. Con il ruolo di Eva in *Nessuno mi può giudicare* di Massimiliano Bruno ottiene la candidatura ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento e riceve il premio "Antica Fratta" che la consacra come miglior attrice di commedia per il 2011. Sempre con Massimiliano Bruno lavora per il film *Confusi e Felici*. Lavora con i Vanzina in *Ex-Amici come prima* (2011) e in *Mai stati uniti* (2013), con Neri Parenti in *Colpi di Fulmine* nel 2012. Per quest'ultimo vince il Cine Ciak d'Oro come miglior attrice comica e le Chiavi d'Oro per gli incassi.

Ritorna in televisione con *L'oro di Scampia* e con *Ragion di Stato* di Marco Pontecorvo mentre al cinema, nel 2014, è tra i protagonisti di *Confusi e Felici* di Massimiliano Bruno e nel 2015 è la protagonista femminile del terzo film da regista di Edoardo Leo.

CARLO BUCCIROSSO

Attore e comico napoletano di straordinario talento, noto anche come scrittore e sceneggiatore, comincia la sua carriera ne *L'ultima scena* del 1989 accanto ad Aldo Giuffrè, Vittorio Caprioli e Marina Suma.

Dopo la pellicola *Amami* del 2002, diventa uno degli amici e attori prediletti di Vincenzo Salemme che lo dirigerà ne *L'amico del cuore* del 1998, *Amore a prima vista* del 1999 e *A ruota libera* del 2000, dove ha occasione di lavorare accanto a Maurizio Casagrande, Nando Paone e Biagio Izzo.

In seguito a *Il grande botto* del 2000 e *Il mare non c'è paragone* del 2002, diventa anche uno degli attori tipici dei film di Carlo Vanzina, infatti lo si vedrà recitare in

pellicole come *Febbre da cavallo-La mandrakata* del 2002, *Le barzellette* del 2004, *In questo mondo di ladri sempre* del 2004, accanto a Valeria Marini, Max Pisu, Biagio Izzo, Leo Gullotta, Ricky Tognazzi ed Enzo Iacchetti, *Eccezzziunale...veramente: capitolo secondo...me* del 2006 e la fiction *Un ciclone in famiglia 2 e 3* dal 2006 al 2007.

Dopo la fiction *Due imbrogli e mezzo* del 2007, recita nel film *Il divo* del 2008, nel ruolo di Cirino Pomicino, per la regia di Paolo Sorrentino, per cui riceve la nomination ai David di Donatello come migliore attore non protagonista, in *I mostri oggi* e *Un'estate ai Caraibi* entrambi del 2009 e *Dalla vita in poi* del 2010.

Nel 2013 è nel fortunato film di Paolo Sorrentino, *La grande bellezza* per il quale riceve la nomination ai David di Donatello come migliore attore non protagonista, e nella commedia di Natale di Fausto Brizzi dal titolo *Indovina chi viene a Natale*.

Nel 2014 è protagonista di importanti film come *Song'e Napule* per la regia dei Manetti Bros per cui riceve il Nastro d'Argento come migliore attore non protagonista, *...E fuori nevicata*, con e di Vincenzo Salemme, accanto a Maurizio Casagrande, Nando Paone e Margareth Madè, tratto dalla commedia teatrale di grande successo del 1995 diretta da Salemme e interpretata da Buccirosso. Sempre nel 2014 è tra i protagonisti di *Noi e la Giulia* per la regia di Edoardo Leo, accanto a Claudio Amendola, Luca Argentero, Anna Foglietta, Stefano Fresi e lo stesso Edoardo Leo; inoltre è tra i protagonisti del film dal titolo *La grande seduzione*, per la regia di Massimo Gaudioso, prodotto da Cattleya, accanto a Silvio Orlando, Nando Paone e Fabio Volo.

Il sodalizio con Vincenzo Salemme nasce dal teatro in opere come *Sogni, bisogni, incubi e risvegli* del 1990; *Lo strano caso di Felice C.* e *A chi figli e a chi figliastri* del 1992; *La gente vuole ridere* del 1993 e in altre opere teatrali dirette da Salemme, interpretate da Buccirosso. Tra le regie teatrali di Carlo Buccirosso, tutte esilaranti ricordiamo nel 2001 *C'era una volta Hollywood*, opera da lui anche scritta e interpretata, così come *Le Idi di marzo*; *Vogliamoci tanto bene*; *I Compromessi sposi*; *Il miracolo di Don Ciccillo*; *Napoletani a Broadway*; e in ultimo *La vita è una cosa meravigliosa* nel 2013. Nei prossimi mesi sarà il regista e il protagonista della nuova commedia teatrale dal titolo provvisorio *Una famiglia quasi perfetta*.